



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

Relazione illustrativa

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Redatta secondo lo schema allegato alla Circolare MEF-RGS n.25 del 19/07/2012

Allegata all'Ipotesi di CIR in materia di determinazione e utilizzazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato relative ai dirigenti scolastici in servizio nella regione Abruzzo - anno scolastico 2018-19.

I.1 - Obiettivi

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del provvedimento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	21 ottobre 2021
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° settembre 2018 al 31 agosto 2019
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Antonella Tozza – Direttore Generale• Dott. Massimiliano Nardocci – Dirigente Ufficio I• Dott.ssa Maria Cristina De Nicola - Dirigente Ufficio II <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):*</p> <ul style="list-style-type: none">• ANP-CIDA• FLC-CGIL• CISL-SCUOLA• UIL-SCUOLA• SNALS-CONFSAL• DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">• ANP-CIDA• FLC-CGIL• CISL-SCUOLA• UIL-SCUOLA• SNALS-CONFSAL• DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf
Soggetti destinatari	Dirigenti scolastici della regione ABRUZZO in servizio nell'a.s. 2018/2019



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l' Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

Materie trattate dal <i>provvedimento</i> (descrizione sintetica)		Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo regionale per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato spettante ai Dirigenti Scolastici della regione Abruzzo in servizio nell’a.s. 2018/2019.
Rispetto dell’ iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
	Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009 parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
		È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009 parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
		La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
Eventuali osservazioni :		
* Si attesta la regolarità della convocazione delle sigle sindacali ammesse al tavolo di trattativa e la rappresentatività delle sigle presenti al fine della predisposizione dell’ipotesi di accordo.		

1.2 -Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del Provvedimento (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

La presente relazione illustrativa viene prodotta ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 a corredo dell'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale per



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

la definizione dei criteri di ripartizione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti Scolastici della regione Abruzzo per l'anno scolastico 2018/2019.

Nell'incontro in data 21 ottobre 2021 tra le Organizzazioni Sindacali regionali dell'Area Istruzione e Ricerca (ANP-CIDA, FLC-CGIL, CISL-SCUOLA, UIL-SCUOLA SNALS-CONFSAL e DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf) e la Delegazione di parte pubblica - individuata con provvedimento del Direttore Generale prot. AOODRAB 260 del 08/10/2021 - si è raggiunto un accordo per la sottoscrizione di una Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale finalizzato alla ripartizione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti Scolastici della regione Abruzzo per l'anno scolastico 2018/2019.

L'Ipotesi di ripartizione è stata predisposta in attuazione del CCNL Area Istruzione e Ricerca del 08 luglio 2019 e degli obblighi contrattuali richiamati dal CCNL dell'Area V del 15 luglio 2010, con particolare riguardo agli articoli 6 e 26. La ripartizione e l'utilizzo delle risorse del fondo regionale seguono l'articolazione dell'anno scolastico (1° settembre 2018 – 31 agosto 2019).

Nell'anno scolastico 2018/2019 in Abruzzo risultano n. 197 istituzioni scolastiche in organico di diritto e n.170 dirigenti scolastici titolari su scuola, di cui n.167 in servizio per l'intero anno scolastico e n.3 da retribuire in relazione al servizio prestato.

Il fondo regionale assegnato dal Ministero dell'Istruzione con DDG AOODGRUF n. 1179 del 06/07/2021 (comunicato con nota prot. AOODGRUF n. 15770 del 07/07/2021) all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo in base all'organico di diritto dei Dirigenti Scolastici per l'a.s. 2018/2019 è pari ad € 4.433.553,28 con destinazione per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato.

Il Fondo viene integrato dalle risorse derivanti dagli incarichi aggiuntivi - ai sensi dell'art.19 del CCNL 16/04/2006, come integrato dall'art. 10 del CCNL Area V del 15 luglio 2010 - pari ad € 560,65 derivanti da incarichi aggiuntivi svolti da dirigenti scolastici nell'anno 2017.

Pertanto, il fondo regionale per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno scolastico 2018/2019 viene quantificato in complessivi € 4.434.113,93.

Come previsto dall'art.4 – comma 1- del C.I.N. del 22/02/2007 relativo al personale dell'area V della dirigenza scolastica, il fondo (€ 4.434.113,93) è destinato per l'85% delle risorse alla retribuzione di posizione (€ 3.768.996,84) e per il restante 15% alla retribuzione di risultato (€ 665.117,09).

La retribuzione di posizione parte fissa, come rideterminata dall'art.39 del CCNL 8/07/2019 (€ 6.159,72 annui lordi compreso il rateo della tredicesima mensilità per il periodo dal 1° settembre 2018 al 31 dicembre 2018 ed € 12.565,11 annui lordi compreso il rateo della tredicesima mensilità per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 agosto 2019), è calcolata in ragione del servizio prestato in relazione a n.170 dirigenti in servizio (di cui n. 167 in servizio per l'intero anno scolastico e n. 3 da retribuire in relazione al servizio prestato) per un importo totale di € 1.767.483,25.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

Ai fini della determinazione della quota variabile della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato le Istituzioni scolastiche della regione sono classificate in tre fasce di complessità di cui all'art. 6 del CCNL dell'Area V del 15 luglio 2010. Il rapporto retributivo annuo tra la fascia più alta e quella più bassa è di 1/1,86, per la fascia intermedia proporzionalmente il rapporto è di 1/1,43.

Le nuove fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione approvate con DDG n. AOODRAB 38 del 16/07/2018, sono calcolate secondo le seguenti percentuali di raggruppamento stabilite con Contratto Integrativo Regionale sottoscritto il 13 febbraio 2013: 25% in prima fascia, 60% in seconda fascia, 15% in terza fascia.

In prima fascia risultano n. 50 posizioni (48 dirigenti titolari + 2 dirigenti che in vigenza di contratto mantengono la 1^a fascia); in seconda fascia risultano n. 109 posizioni (107 dirigenti titolari + 2 dirigenti che in vigenza di contratto mantengono la 2^a fascia); in terza fascia risultano n.11 posizioni.

Dai calcoli effettuati in applicazione delle suddette norme contrattuali ai fini della retribuzione di posizione parte variabile per l'anno scolastico 2018/2019 risulta disponibile l'importo di € 2.001.513,60 (85% delle risorse meno la spesa per retribuzioni parte fissa).

Il Ministero dell'Istruzione con nota AOODGRUF 4708 del 27/02/2020 ha comunicato che nella Conferenza di servizi del 26/02/2020 - promossa ai sensi dell'art.14 della legge n.241/1990 ed avente ad oggetto "Area dirigenziale istruzione e ricerca. Fondo Unico di Amministrazione (FUN) per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici", si è convenuto di continuare – esclusivamente per gli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 - a distribuire le risorse destinate alla retribuzione di posizione parte variabile in ragione dei dirigenti scolastici in servizio.

Con nota prot. AOODGRUF 17630 del 02/08/2021 lo stesso Ministero dell'Istruzione ha specificato che le risorse assegnate per il FUN dei dirigenti scolastici per l'a.s 2018-2019 in alcun modo possono concorrere all'aumento delle retribuzioni di posizione parte variabile come conseguenti all'ultrattività dei CIR relativi all'a.s. 2016/2017, come previsto dall'art.230 bis, comma 3, del D.Ln.34/2020.

Pertanto, le risorse destinate alla retribuzione di posizione parte variabile vengono distribuite in ragione dei n.170 dirigenti in servizio, tenendo conto della suddetta limitazione, e le reggenze sono retribuite a valere sulle risorse destinate a retribuzione di risultato.

Il budget complessivo destinato alla retribuzione di posizione parte variabile pari ad € 2.001.513,60 diviso in ragione dei n.170 dirigenti in servizio determina una quota media pro-capite pari ad € 11.773,61, dalla quale si determinerebbero per ciascuna fascia importi superiori a quelli derivanti dall'ultrattività del C.I.R. 2016/2017.

Gli importi annui lordi della retribuzione di posizione parte variabile riferiti al C.I.R. per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto in via definitiva il 19/12/2017 per ciascuna fascia sono rispettivamente: € 14.213,98 per la 1^a



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

fascia, € 10.927,95 per la 2^a fascia ed € 7.641,93 per la 3^a fascia. e sono calcolati in ragione del servizio prestato (n.167 dirigenti in servizio per l'intero anno scolastico e n.3 da retribuire in relazione al servizio prestato) per l'ammontare complessivo di € 1.979.168,20.

Dall'ipotesi di ripartizione residuano € 22.345,40 destinati ad integrare il budget finalizzato alla retribuzione di risultato ed al pagamento delle reggenze.

Il budget complessivo disponibile per la retribuzione di risultato ed al pagamento delle reggenze ammonta ad € 687.462,49 (determinato in ragione del 15% del fondo pari ad € 665.117,09 integrato della somma residua di € 22.345,40).

Per retribuire le reggenze sono utilizzati € 202.577,25 del suddetto budget ed i restanti € 484.885,24 sono destinati alla retribuzione di risultato.

L'integrazione della retribuzione di risultato attribuita per le reggenze, secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, del Contratto Integrativo Nazionale sottoscritto il 22 febbraio 2007, è calcolata nella misura dell'80% dell'importo della retribuzione di posizione parte variabile corrispondente alla fascia dell'istituzione scolastica assegnata in reggenza, determinata in relazione alla durata della reggenza, considerando pari ad un mese la frazione di servizio continuativo non inferiore a 16 giorni.

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati conferiti n. 27 incarichi di reggenza di durata annuale (di cui n. 1 su istituzione scolastica di 1^a fascia, n. 9 su istituzioni scolastiche di 2^a fascia e n.17 su istituzioni scolastiche di 3^a fascia,). Sono stati conferiti anche n. 3 incarichi di reggenza temporanei (di cui n.1 su istituzione scolastica di 1^a fascia, n.1 su istituzione scolastica di 2^a fascia e n.1 su istituzione scolastica di 3^a fascia).

Come stabilito con Accordo del 04/03/2019 tra il MIUR e le OO.SS di categoria, per l'anno scolastico 2018/2019 il procedimento di valutazione dei dirigenti scolastici è privo di ricaduta sulla retribuzione di risultato.

La retribuzione di risultato è determinata, come negli anni precedenti, in relazione alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica per la quale è stato conferito l'incarico ed è calcolata in ragione del servizio prestato (n. 167 dirigenti in servizio per l'intero anno scolastico e n. 3 da retribuire in relazione al servizio prestato).

Gli importi annui lordi della retribuzione di risultato sono quantificati rispettivamente in € 3.482,35 per la 1^a fascia, in € 2.677,29 per la 2^a fascia ed in € 1.872,23 per la 3^a fascia

I criteri e le modalità di utilizzo del fondo regionale definiti dalla presente Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale si applicano ai dirigenti scolastici in servizio nell'a.s. 2018/2019, effettuando i conguagli positivi e/o negativi relativamente alla parte economica.



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l' Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

L'Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale di ripartizione del fondo è stata redatta nel rispetto della normativa vigente in materia e non determina oneri finanziari superiori a quelli previsti.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonella Tozza

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*